



All'On. Teodoro LONFERNINI  
Segretario di Stato all'Informazione  
**SEDE**

In conformità con l'art. 6 della Legge n. 211 del 5 dicembre 2014 che la istituisce, l'Autorità Garante per l'Informazione pubblica la propria Relazione annuale per il 2023, approvata all'unanimità con delibera assunta nella seduta del Consiglio del 5 gennaio 2024.

Con il presente atto, il Consiglio presieduto da Francesco Bongarrà e composto dai consiglieri Davide Gasperoni, Pietro Masiello, Francesco De Luigi ed Alessandro Urbinati, ottempera per la seconda volta dal proprio insediamento a quell'obbligo, previsto dalla legge, di trasparenza e di conoscenza relativo alla propria attività svolta nell'anno 2023.

----- 000 -----

Al netto di pur rilevanti difficoltà operative – prima fra tutte l'assenza di una sede istituzionale dedicata all'esercizio della propria funzione istituzionale - nel 2023 la situazione dell'Autorità non ha presentato particolari criticità.

Per quanto attiene la **sede operativa**, le riunioni del Consiglio si tengono, grazie alla disponibilità del Consigliere Gasperoni, presso i locali dell'Ufficio Tributario, del quale egli è il dirigente. Alcune riunioni sono state ospitate in sale della Segreteria all'informazione, il cui staff non fa mai mancare la propria pronta, competente ed efficiente assistenza al presidente del Consiglio.

Tuttavia, **anche per una questione di opportunità istituzionale legata ad una plastica e tangibile manifestazione della indipendenza dell'Autorità, non si può non sottolineare la urgente necessità che ad essa venga quanto prima assegnata una sede autonoma o eventualmente anche in condivisione con le altre Autorità Garanti della Repubblica.**

Giova, a tal fine, segnalare che altre Autorità Garanti dispongono già di una sede dedicata.

Allo stesso proposito, in un'ottica di equità, **il Consiglio auspica una totale equiparazione dei compensi previsti per il presidente dell'Autorità e per i componenti a quelli delle altre Autorità Garanti che operano in Repubblica.**

Anche nel 2023 il signor Marco Donini, individuato da parte del Dirigente dell'Ufficio Attività economiche nell'ambito del personale alle sue dipendenze, ha continuato ad offrire all'Autorità concreta e pronta assistenza di segreteria e nel raccordo delle relazioni istituzionali con altri Enti della Repubblica.

L'impiegato non si limita alla sola redazione del verbale sulla base delle indicazioni del presidente, ma conserva e mantiene anche l'Archivio dell'Autorità, di cui ha curato la

**Autorità Garante per l'Informazione**

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.  
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38  
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO  
Garante.informazione@pa.sm



ricostruzione. Egli cura inoltre, con meritoria ed attenta dedizione, il raccordo tra l'Autorità e l'Ufficio Attività economiche per le principali incombenze di carattere amministrativo, assolte dalle funzionarie addette con disponibilità, competenza e cortesia.

La Segreteria di Stato di riferimento ha, inoltre, sempre offerto un sicuro e disponibile sostegno logistico al presidente, rendendogli il meno disagiata possibile il raggiungimento di San Marino per le riunioni del Consiglio.

----- 000 -----

Nel 2023 l'Autorità ha tenuto in tutto **diciotto sedute del Consiglio**, prevalentemente dedicate all'esame di deliberazioni, questioni inerenti lo stato dell'editoria sammarinese e con riferimento alla copertura di una serie di fatti di cronaca da parte dei media del Paese, e dedicate ad audizioni in sede formale.

La composizione del Consiglio ha subito nel 2023 una variazione rispetto a quella iniziale. A seguito delle dimissioni presentate dal consigliere Matteo Selleri, il Consiglio Grande e Generale ha eletto il Dott. Pietro Masiello, giornalista pubblicista e docente di discipline economiche, in rappresentanza della Consulta dell'Informazione.

Anche nel 2023 è stato tenuto un ciclo di **audizioni** di soggetti la cui opera, ad ogni livello, rientra nel campo di interesse delineato dalla legge per l'Autorità.

Si è trattato di continuare un'azione di ascolto attenta, intensa, aperta e franca che ha coinvolto, in particolare, la Consulta per l'Informazione, i direttori responsabili delle testate della carta stampata e dell'emittente radiotelevisiva di Stato e i rappresentanti degli Uffici stampa.

In particolare, è stato audito in sede formale il nuovo direttore di San Marino RTV, dott. Andrea Vianello, subentrato al predecessore, dott. Ludovico Di Meo in seguito alla di lui prematura scomparsa all'inizio dello scorso anno. Il dott. Vianello ha illustrato al Consiglio le linee guida da lui seguite nella gestione editoriale ed amministrativa dell'emittente radiotelevisiva di Stato, delineandone criticità e possibili percorsi di sviluppo.

A proposito di San Marino RTV giova ricordare che solo un incisivo richiamo dell'Autorità alla presidenza *pro tempore* dell'emittente in relazione alle previsioni di legge ha portato alla nomina, ad alcuni mesi dalla scomparsa del dott. Di Meo ed a fronte del protrarsi dell'attesa per l'indicazione del nuovo direttore generale da parte di RAI - Radiotelevisione italiana, di un giornalista che svolgesse nelle more le funzioni attribuite dalla normativa vigente in materia di informazione al direttore responsabile.

Tutte le audizioni sono state utilissime al Consiglio - che ne conserva le registrazioni audio nei propri archivi - per un punto *hands on* sul panorama informativo della Repubblica, basato soprattutto sulla analisi delle criticità che lo interessano effettuata in base alle



testimonianze di chi ogni giorno presta il suo lavoro in questo campo. Uno “stato dell’arte”, quello tracciato da tutti i soggetti che son stati auditi, composito e completo di un settore, quello dell’editoria sammarinese “tradizionale” (e cioè di carta stampata) che versa in notevoli difficoltà economiche e che spesso lamenta un rapporto complicato con gli interlocutori politici. Un settore che chiede, e non può ottenere per il suo rilevante ruolo, ascolto ed attenzione da parte delle Istituzioni, ad ogni livello.

**Il Consiglio proseguirà anche nel 2024 questa azione di ascolto, ritenuta proficua negli effetti tanto per l’Autorità quanto per i soggetti interessati.**

----- 000 -----

In ottemperanza alla nuova legge sull’Informazione, il Consiglio ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell’Autorità dei **dati relativi alla trasparenza dei finanziamenti alle testate giornalistiche**. L’articolo 28 della legge 8 marzo 2023 n. 40 prescrive infatti l’obbligo per tutti gli organi di informazione, comprese le agenzie di informazione e qualsivoglia altro organo di informazione, anche on-line e non registrato che svolga come attività professionale o imprenditoriale prevalente un’attività rientrante nelle definizioni di cui all’articolo 13 della stessa legge, indipendentemente dalla propria natura giuridica, entro il mese di luglio di ogni anno, a trasmettere all’Autorità Garante per l’Informazione: a) i dati relativi al nominativo di coloro che, persone fisiche e giuridiche, hanno partecipazioni nell’impresa editoriale all’atto della trasmissione e ne hanno avute nell’anno solare precedente. Qualora una persona giuridica possieda o abbia posseduto partecipazioni, deve esserne palesato, all’atto della trasmissione in oggetto, il beneficiario effettivo; b) i dati relativi al nominativo di chiunque, persona fisica e giuridica, abbia contribuito a finanziare la testata giornalistica, indicando l’importo complessivamente erogato da ciascun soggetto e la forma e scopo delle erogazioni, siano esse state fatte a titolo di contributo, o di pagamento di pubblicità o sponsorizzazione o ad altro titolo; c) il bilancio dell’Editore della testata giornalistica.

**Si tratta della prima volta in cui è possibile conoscere nel dettaglio chi finanzia ciascun media registrato e per quale importo.**

----- 000 -----

Il Consiglio ha attribuito le **provvidenze all’editoria per il 2022**, garantendone l’assegnazione in tempi celeri, senza lasciare pendenze e rispondendo con tempestività per quanto di sua competenza a concrete esigenze del settore. Ciò è stato possibile anche grazie all’attento ed efficace esame preliminare delle documentazioni prodotte dagli aventi diritto da parte dei funzionari dell’Ufficio Attività Economiche. Con puntuali relazioni corredate anche da utili osservazioni dei funzionari addetti al servizio, tale esame ha continuato a consentire all’Autorità di decidere con serenità e correttezza nell’attuare il proprio potere di autorizzazione alla spesa conferitole dalla Legge



Di seguito viene riportata stata la ripartizione dei fondi per l'editoria quotidiana deliberata dal Consiglio a fronte delle domande presentate per l'annualità 2022 in base all'art. 34 comma 6 della Legge 211/2014.

- Testata giornalistica FIXING (Società editoriale Fixing Srl – C.O.E SM05187), per l'anno 2022 la somma di Euro 10.000,00, pari al massimo erogabile a norma di legge per ogni singola testata rispetto al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica REPUBBLICA.SM (Republic Sound & Movie SRL – C.O.E SM26455) per l'anno 2022 la somma di 10.000,00, pari al massimo erogabile a norma di legge per ogni singola testata rispetto al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica L'INFORMAZIONE DI SAN MARINO (Carlo Filippini Editore – C.O.E. SM03633) per l'anno 2022 la somma di Euro 10.000,00, pari al massimo erogabile a norma di legge per ogni singola testata rispetto al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Impresa editrice AIEP Editore S.R.L. – C.O.E. 19638, per l'anno 2022 la somma di Euro 2.683,62 pari al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.
- Testata giornalistica LA SERENISSIMA IL GIORNALE DEI SAMMARINESI (Editoria Sammarinese S.R.L.– C.O.E. 29039), per l'anno 2022 la somma di Euro 1.502,80 pari al 10% del costo documentato del prodotto editoriale.

Il Consiglio ha quindi deliberato l'assegnazione delle provvidenze alle **pubblicazioni periodiche**, ai sensi dell'art.33 legge 211/2017 comma 6 richieste a norma di legge dal periodico "TeatrUs". L'ammontare è stato di Euro 1.000.

L'Autorità torna a richiedere al Congresso di Stato **un ulteriore incremento del capitolo, pur compatibilmente con le esigenze e le ristrettezze della Finanza pubblica. La possibilità di conferire ulteriori provvidenze ad un settore in crisi ma comunque regolato dalla legge e vigilato da una Autorità indipendente rimane comunque garanzia di presidio di democrazia e di libertà, anche a fronte della possibile nascita in Repubblica di nuovi soggetti nel panorama informativo.**

**Ciò è stato già richiesto formalmente dal presidente alla Segreteria di Stato con delega all'Informazione**, nella piena e convinta consapevolezza che la presenza in Repubblica di organi di informazione certificati va sostenuta, a presidio della libertà di corretta informazione.



----- 000 -----

Nel 2023 l'Autorità Garante ha dedicato tempo ed energie per l'organizzazione di momenti di formazione, in collaborazione con la Segreteria di Stato all'Informazione e con la Consulta per l'Informazione.

Va in particolare menzionata la **giornata di studio sulla libertà di informazione** tenutasi presso una sala messa a disposizione dall'Università degli Studi di San Marino, nel Castello di Dogana.

Diverse decine di operatori dell'informazione, provenienti da San Marino e dalle regioni italiane limitrofe, hanno preso parte, l'11 marzo alla Conferenza organizzata dall'Autorità Garante per l'Informazione sul tema: "Giornalisti liberi di informare - L'analisi delle Best Practice del Consiglio d'Europa e l'esperienza delle tutele dei giornalisti della Thomson Reuters Foundation ai cronisti perseguitati e limitati nella loro azione".

All'evento, oltre alle relazioni del Portavoce del Segretario generale del Consiglio d'Europa, Giuseppe Zaffuto, e del CEO della Thomson Reuters Foundation, Antonio Zappulla, si sono svolti gli interventi del Segretario di Stato all'Informazione, Teodoro Lonfernini, del presidente dell'Autorità Garante per l'Informazione, Francesco Bongarrà, e del presidente della Consulta per l'Informazione, Roberto Chiesa. Il Segretario Lonfernini ha illustrato i contenuti della nuova legge sull'Informazione. Sono altresì intervenuti a questo momento di formazione i segretari di Stato all'Industria ed all'Istruzione, Fabio Righi e Andrea Belluzzi. Ampio spazio all'evento è stato riservato, anche nelle giornate successive dai media sammarinesi, a testimonianza dell'attualità e dell'interesse delle tematiche. Spazio è stato riservato anche da parte dei siti istituzionali del Consiglio d'Europa quanto da quello della Thomson Reuters Foundation, raggiungendo una platea di interessati esponenzialmente maggiore di quella nazionale in termini numerici e quantitativi. In quella occasione l'Eccellentissima Reggenza ha ricevuto i relatori ed i componenti dell'Autorità in udienza privata a Palazzo Pubblico.

Il presidente è quindi intervenuto al corso di formazione deontologica organizzato dalla Consulta per l'Informazione il 17 giugno in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna dell'Ordine nazionale dei giornalisti italiano. Tema della conferenza, cui hanno partecipato relatori provenienti da diverse regioni italiane, è stato il Diritto all'oblio.

----- 000 -----

#### ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Il presidente ha preso parte in rappresentanza dell'Autorità e dietro invito formale del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, al **Forum Mondiale della Democrazia (World Forum of Democracy) organizzato dal Consiglio d'Europa** a Strasburgo dal 5

**Autorità Garante per l'Informazione**

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.  
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38  
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO  
Garante.informazione@pa.sm



al 7 novembre. In quella occasione egli ha tenuto una comunicazione in sessione plenaria, alla presenza di rappresentanti di oltre 60 Paesi, sul tema della libertà di informazione e sulla necessità di una libera e corretta informazione a presidio di una società pienamente democratica, illustrando sul tema il punto di vista sammarinese.

Il presidente è stato quindi invitato a partecipare alla **Conferenza Annuale della Thomson Reuters Foundation**, che ha avuto luogo a Londra, presso il Queen Elizabeth II Conference Center, nelle giornate del 19 e 20 novembre 2023. In questa prestigiosissima sede, alla presenza dei principali players del panorama informativo mondiale, il presidente ha svolto una comunicazione per illustrare le garanzie e le tutele al pluralismo dell'informazione previste dalla nuova legge sull'Informazione.

Il presidente ha costantemente partecipato alle **riunioni periodiche dei presidenti delle Autorità Garanti per l'Informazione e la Comunicazione d'Europa** che si sono svolte nelle città di Genova, Napoli e Nizza (Francia). In quel prestigioso foro ha portato la voce di San Marino e dell'Autorità.

----- 000 -----

In accordo con la Consulta per l'Informazione, si sta ancora lavorando all'organizzazione di una **sessione di esami per l'iscrizione di uno o più praticanti nell'elenco dei giornalisti professionisti**.

L'esame dovrebbe essere organizzato, ove vi sia una richiesta da parte di praticanti già iscritti con questa qualifica nell'apposito registro tenuto dalla Consulta per l'informazione, con una sessione da tenersi eventualmente nel 2024. Esso andrebbe sostenuto dagli aventi diritto innanzi ad una commissione esaminatrice che rispecchi la composizione delle commissioni esaminatrici dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Repubblica italiana, con il quale sarebbe auspicabile una armonizzazione nel senso del reciproco riconoscimento dei professionisti iscritti. A tal proposito, il Presidente Bongarrà mantiene una interlocuzione informale con il presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Repubblica italiana, Carlo Bartoli, il quale ha garantito in questo anno ascolto ed attenzione.

----- 000 -----

Il Consiglio, su reiterata richiesta della Consulta per l'Informazione, nell'anno passato si è occupato anche della problematica determinata dalla farraginoso quanto lenta procedura di emissione delle Press card, come prevede la legislazione vigente, per i giornalisti professionisti e pubblicisti. Tale procedura, caratterizzata da rigidità che appaiono tanto incomprensibili quanto difficili da accettare, ha determinato la mancata emissione delle tessere per il 2023. Ciò ha determinato notevoli ed inaccettabili disagi per gli operatori dell'informazione, per i quali il tesserino professionale rappresenta anche un indispensabile strumento di lavoro: basta pensare, ad esempio, alla necessità di indicarne



la validità in corso comprovata da una copia per ottenere accrediti per seguire eventi e manifestazioni di ogni genere, specialmente al di fuori del territorio dello Stato.

----- 000 ----

E' stato risolto il problema della vetustà del Il **Sito web dell'Autorità Garante**, la "vetrina" dell'Organo in quanto vi sono pubblicati elenchi previsti dalla legge, utili documentazioni ed i comunicati dell'Autorità. Il sito viene aggiornato grazie alla collaborazione di un impiegato dell'Ufficio Informatica.

----- 000 ----

Il Congresso di Stato non ha ancora dato seguito alla delibera con cui l'Autorità, nel mese di giugno 2022, indicava il proprio Presidente pro tempore a rappresentarla stabilmente nel Comitato Media del Consiglio di Europa.

Tale scelta era stata determinata dalla opportunità, da una parte, di offrire all'Organizzazione internazionale di cui la Repubblica di San Marino è parte un interlocutore professionalmente qualificato nei temi di cui il Comitato si occupa; dall'altra dall'auspicio che con la partecipazione diretta o indiretta a questo consesso si potessero recepire quelle *best practices* che consentono al panorama informativo ed editoriale sammarinese di crescere e di diventare competitivo anche in relazione agli Stati stranieri.

----- 000 ----

L'Autorità continua ad essere interpellata da parte di semplici cittadini o di esponenti di associazioni e movimenti rispetto all'attività informativa che viene portata avanti sul web su siti online non registrati in Repubblica, da parte di soggetti non iscritti né negli elenchi conservati dalla Consulta per l'Informazione né in quelli dell'Ordine dei Giornalisti italiano.

Tale attività, esercitata a scopo di lucro, viene talora segnalata come intimidatoria negli effetti e, in alcuni casi, come svolta in violazione delle più elementari norme a tutela della privacy, in assenza di contraddittorio e spesso anche con un ingiustificato accanimento nei confronti di determinate persone o gruppi. Al danno inferto ai cittadini, che vengono colpiti nel diritto ad una informazione corretta, completa e verificata oltre che rispettosa delle guarentigie di riservatezza proprie dello status di cittadinanza, si aggiunge quello, indiretto e comunque attuale ed effettivo, verso chi svolge professionalmente l'attività di informare.

La nuova normativa conferisce all'Autorità un tanto ampio quanto blando ed indefinito potere di vigilare anche su questi soggetti, la cui individuazione rimane nella maggior parte dei casi difficile, soprattutto per la notifica di rilevi o la eventuale irrogazione di sanzioni che, peraltro, nella legge non risultano specificate nel tipo e nella misura.

**Autorità Garante per l'Informazione**

C/O Segreteria di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'A.A.S.S.  
Palazzo Mercuri - Contrada del Collegio, 38  
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO  
Garante.informazione@pa.sm



Quanto all'esercizio dell'attività di informare, sul tema **un ulteriore intervento normativo sarebbe utile e non procrastinabile. Non per introdurre inutili conformismi o museruole, ma per garantire, a beneficio di tutti, un principio di correttezza di informazione oltre che parità di trattamento (ivi incluse le sanzioni in caso di violazioni di norme di legge o di deontologia professionale) per chi esercita, di diritto o di fatto, una qualsiasi attività che sia, appunto, volta ad informare.**

----- 000 -----

A conclusione di questa relazione si ribadisce che il Consiglio dell'Autorità Garante per l'Informazione è impegnato, come prevede la Legge che la istituisce, nella tutela del diritto dei cittadini sammarinesi ad essere informati con completezza, correttezza e nel rispetto delle leggi.

Questa, unicamente questa, è la bussola che ne regola l'attività e gli orientamenti.

Intendiamo non discostarci da questa rotta, e proseguirla con dedizione ed impegno: nella difesa dell'interesse supremo ad una informazione libera, autorevole, verificata e rispettosa delle leggi e della dignità dell'uomo che è alla base di ogni compiuta democrazia.

Repubblica di San Marino, 5 gennaio 2024/1723 d.F.R.